

John Lennon e l'amore

Alcuni anni fa il figlio di John Lennon, il celebre cantante dei Beatles, intervistato in occasione della morte della mamma, con estrema sincerità disse: "Mio padre parlava sempre di amore e cantava sempre l'amore, però non amava nessuno: non amava la mia mamma e non amava neppure me. Mio padre non amava nessuno all'infuori di se stesso. Era incapace di amare!" E aggiunse: "Ho 48 anni e ho evitato di avere figli. Sapete perché? Perché avevo paura di assomigliare a mio padre e non volevo che i miei figli soffrissero per quello che ho sofferto io con un padre totalmente incapace di amare." Sono parole terribili, che non si dovrebbero mai sentire, perché le persone non esistono per essere perfette, ma per essere amate e amare, sì. Il buon Dio, nel crearci, ci ha fatto questa consegna: **fino a che non ami, non dire che stai vivendo pienamente.** Ora, non tutti possono essere geni o atletici o affascinanti o plurilaureati, tutti però possono amare, visto che per amare non c'è bisogno di fare cose straordinarie. Basta uno sguardo, un piccolo sacrificio, un bacio, un regalo, una preghiera, ecc.

Chi non è capace di queste cose?

Che questo nuovo anno parrocchiale, allora, ci veda più impegnati nell'attenzione vicendevole.

Un caro saluto,
don Fernando





LA VOCE DELLA CHIESA

Sinodo della Chiesa italiana: inizia un nuovo cammino

Il punto di partenza remoto del nuovo cammino che ci attende come Chiesa italiana risale a quasi sei anni fa, quando intervenendo al V Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze il 10 novembre 2015 Papa Francesco parlò della necessità di un "nuovo umanesimo cristiano", invitando ad avviare "in ogni comunità, in ogni parrocchia e istituzione, in ogni diocesi e circoscrizione, in ogni regione... in modo sinodale, un approfondimento della **"Evangelii gaudium"**, per trarre da essa criteri pratici e per attuare le sue disposizioni...". Il Papa ha sentito la necessità di tornare sull'argomento lo scorso 30 gennaio, all'incontro in Vaticano con l'Ufficio Catechistico Nazionale della CEI, dicendo alla fine molto chiaramente di "incominciare a camminare". Quali i motivi? Eccoli nelle sue parole: «Questo è il tempo per essere artigiani di comunità aperte che sanno valorizzare i talenti di ciascuno. È il tempo di comunità missionarie, libere e disinteressate, che non cercano rilevanza e tornaconti, ma percorrano i sentieri della gente del nostro tempo, chinandosi su chi è al margine. È il tempo di comunità che guardino negli occhi i giovani delusi, che accolgano i forestieri e diano speranza agli sfiduciati. È il tempo di comunità che dialoghino senza paura con chi ha idee diverse. È il tempo di comunità che, come il Buon Samaritano, sappiano farsi prossime a chi è ferito dalla vita, per fasciarne le piaghe con compassione. Non dimenticatevi questa parola: compassione. Quante volte, nel Vangelo, di Gesù si dice: "ne ebbe compassione". Come ho detto al Convegno ecclesiale di Firenze, desidero una Chiesa «sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti... Una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza». Finalmente la CEI, con i suoi organismi dirigenti, ha raccolto l'invito e ha cominciato a delineare il cammino, consegnando al Papa una bozza di programma a fine febbraio, parlandone poi in occasione delle periodiche Assemblee episcopali



e annunciando in un documento della Segreteria generale la disponibilità a breve di una piattaforma di lavoro, chiamando in causa le chiese locali, parrocchie e movimenti. Ogni Vescovo nominerà un responsabile diocesano quale punto di riferimento e di collegamento con la CEI. Di seguito un passaggio del Comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente del 25 marzo 2021: «Oltre alla vita pubblica e sociale, la pandemia ha stravolto le comunità cristiane, diocesane e parrocchiali, accentuando le differenze tra i territori e facendo emergere nuovi bisogni. Questo tempo, segnato da una certa stasi e dalla fatica diffusa, può diventare terreno fertile per stimolare, accompagnare e orientare la rigenerazione, rafforzando quanto di buono e di bello è già in atto, riaccendendo la passione pastorale, prendendo sul serio l'invito a rinnovare l'azione attraverso un costante discernimento comunitario. Per i Vescovi, è il momento di abbandonare quelle sovrastrutture che fanno di stantio e di ripetitivo, di recuperare il senso della verifica e il valore della progettualità che impongono scelte concrete, a volte di rottura o, comunque sia, non in linea con il "si è sempre fatto così". Solo così ci si può aprire responsabilmente all'ascolto del cambiamento d'epoca e iniziare a camminare insieme». Il calendario predisposto prevede che domenica 10 ottobre a Roma e la successiva domenica nelle singole Diocesi, abbia inizio detto cammino sinodale.

Pietro Moggi

Cosa sta facendo la nostra Caritas?



50 anni fa - era il 1971 - veniva istituita dal Papa Paolo VI la Caritas italiana. A ricordo di questa importante decisione, viene qui descritto quanto sta facendo la Caritas dell'Unità Pastorale di Calerno e S. Ilario.

Tutti possiamo contribuire

La pandemia da Covid-19 ha accentuato le condizioni precarie di molte famiglie del nostro territorio. Sono ormai 70 i nuclei che si rivolgono settimanalmente alla Caritas per ricevere un aiuto concreto; molte hanno perso il lavoro o hanno un lavoro precario e sono in difficoltà a far fronte alle spese di gestione della casa o a reperirla. Ogni sabato vengono distribuiti indicativamente 90 l di latte, 80 kg di pasta, 70 kg di pane, 70 confezioni di biscotti e, a settimane alterne, olio, zucchero, farina, tonno, legumi, caffè e via via in proporzione. I bisogni sono tanti e chiediamo l'aiuto delle comunità parrocchiali e di tutte le persone di buona volontà perché, come afferma Papa Francesco, i poveri ci appartengono e servire e amare i poveri è servire e amare il Cristo che con loro si è identificato. Don Pino Puglisi amava dire: "Se ognuno fa qualcosa allora si può fare tanto", ed è questo il nostro auspicio e la nostra speranza.

"La solidarietà corre, non si ferma."

In un momento di sospensione delle attività sportive, i ragazzi del giro della Castellana non si sono fermati e, in collaborazione con AVIS Sant'Ilario d'Enza, il Fondo Samuele Colacino e la stessa famiglia Colacino hanno promosso una raccolta fondi da destinare anche alle famiglie bisognose seguite dalla Caritas territoriale. La raccolta ha permesso di mettere a disposizione delle famiglie più in difficoltà 83 carte prepagate da utilizzare presso il supermercato Conad di Sant'Ilario. Esprimiamo profonda gratitudine ai promotori dell'iniziativa, segno di un territorio che non si ferma di fronte alle difficoltà, ma corre per costruire coesione sociale.



Collaborazioni con il territorio

Ringraziamo la Protezione Civile di Castelnuovo di Sotto per aver messo a disposizione della Caritas un bancale di detersivi. Ringraziamo, inoltre, la pasticceria Chantilly e il Conad di Sant'Ilario d'Enza che periodicamente donano alla Caritas prodotti in eccedenza. Si tratta di una buona prassi che contrasta lo spreco alimentare e al tempo stesso sostiene chi è in difficoltà. L'auspicio è che altre realtà del territorio vengano contaminate da queste collaborazioni!

Uno sguardo aperto sul mondo

Nel mese di giugno abbiamo contribuito ad una raccolta di generi alimentari a favore del popolo dell'Etiopia colpito da quasi un anno dalla guerra del Tigray. In questi tempi tutto il mondo segue con apprensione gli avvenimenti che stanno segnando il territorio dell'Afghanistan. Caritas Italiana e diocesana sono intervenute a sostegno di questo paese e dei suoi abitanti, attraverso la rete solidale di Caritas Internationalis, già attiva per l'accoglienza dei profughi in Pakistan. È possibile contribuire con offerte che andranno a sostenere progetti in loco della rete Caritas ed eventuali accoglienze di profughi afgani anche sul nostro territorio. Per eventuali donazioni si può utilizzare il conto corrente Caritas dell'UP (Caritas Madre Teresa - IBAN IT 88 Z05034 66500 00000000 1377), segnalando come causale "Emergenza Afghanistan".

**Annamaria Gianotti, Tina Munari,
Paolo Garimberti**

spazio giovani



L'attività estiva di Calerno e S. Ilario

S. Ilario

Per molti di noi, il grest di quest'anno è stato uno dei primi momenti di riunione della collettività, dopo il periodo di quarantena. È stato sicuramente molto strano ritrovarsi insieme ai propri amici, grandi e piccoli che siano, per giocare e divertirsi insieme, ma proprio per questo è stato più sorprendente e gioioso di altre volte. Il tema di quest'anno "All around the world" ha permesso ai bambini e a noi animatori di approfondire curiosità e conoscenze delle diverse nazioni del mondo, anche le meno conosciute, attraverso racconti e fiabe recitate tutti i giorni dai diversi gruppi. Da queste storie, con l'aiuto del Don, ricavavamo la parola chiave che ci avrebbe accompagnato per tutto il giorno. Dopo il momento iniziale, la mattinata si articolava in attività preparate dagli animatori. È stato molto appagante vedere i bambini divertirsi e giocare tra loro, ma allo stesso tempo faticoso riuscire a soddisfare tutte le richieste per accontentare tutti. Nonostante alcune piccole difficoltà, grazie alla nostra determinazione, un po' di pazienza e alla vivace intraprendenza dei bimbi siamo riusciti a condividere al nostro meglio l'esperienza sempre nuova dell'incontro.

Caterina Biacca, Chiara Lusenti, Maria Vittoria Massetti

Gli animatori



SBV TI ASPETTA A GIOCARE!
TORNIAMO A DIVERTIRCI INSIEME!

Attività sportiva di basket e pallavolo a partire dai 5 anni:

- ACADEMY BASKETVOLLEY
- MINIBASKET E MINIVOLLEY
- SETTORE GIOVANILE
- SETTORE SENIOR

RESPONSABILE BASKET: STEFANO GUALDI
 RESPONSABILE VOLLEY: ANNA RABITTI

INFO ISCRIZIONI:
 E-Mail: segreteria@basketvolley.it
 @basketvolley @sbv_basketvolley

S. ILARIO S.B.V. BASKETVOLLEY

Calerno

In giugno e luglio è stato organizzato anche a Calerno un grest per i ragazzi delle Superiori. S'è trattato di alcune serate sportive e di servizi prestati in Caritas. Inoltre, sono state organizzate 3 escursioni sul nostro Appennino, aperte a giovani e famiglie. Siamo molto contenti di queste esperienze vissute.

"Sono ripartite le nostre 2 scuole materne"

Con gioia e speranza di tornare alla normalità, le scuole parrocchiali dell'infanzia di S. Ilario e Calerno hanno ripreso l'attività scolastica. Quest'anno a S. Ilario ha preso il via anche la sezione 'nido'. I nostri due protettori, san Giuseppe e san Vincenzo, vegliano su noi e i nostri bimbi.

Don Fernando e le Maestre



Vivere in coppia

Anche quest'anno, a partire da ottobre, viene promosso un percorso formativo per i fidanzati delle parrocchie di Calerno e S. Ilario. Non si tratta di un iter prematrimoniale, ma di un accompagnamento volto ad aiutare le coppie a vivere positivamente la loro condizione. Per info, occorre rivolgersi in parrocchia.



CRESIME

Domenica 24 ottobre verrà conferito il sacramento della Cresima ai ragazzi di 2^ Media di Calerno e S. Ilario. "Accompagniamoli con la preghiera, insieme ai loro catechisti, genitori e padrini."

ANNO CATECHISTICO 2021/22

Per le classi dalla 2^ elementare alla 1^ Media, l'anno catechistico inizierà sabato 2 ottobre per i bambini di S. Ilario e sabato 9 ottobre per i bambini di Calerno.

M.G. Calerno presenta...



Per bambini e bambine dalla 1a alla 5a elementare

Orario provvisorio:

Martedì dalle 18.00 alle 19.30

Giovedì dalle 18.00 alle 19.30

Per informazioni: Andrea 3396047400

Vieni a divertirti con i tuoi amici!!!

Iscrizioni dopo le prime 2 settimane di prova

Importante: per fare attività è obbligatorio portare una copia della visita medica per l'idoneità sportiva.





Ando e Mattia, grazie!



Ando e Mattia, in quest'estate 2021 è stato come un fulmine a ciel sereno l'annuncio del vostro lasciare l'attività educativa nel nostro Oratorio parrocchiale. E allora voglio farvi giungere il grazie della comunità. Il bene che avete voluto e fatto ai ragazzi di S. Ilario è sotto gli occhi di tutti. Il grazie che vi rivolgo è però unito a scuse, perché non sempre la comunità ha ben percepito la fatica educativa del vostro operato. Il decennio 2010/2020 non è stato un periodo facile per nessuna parrocchia, compresa la nostra. Ci mancava pure il Covid! Osservando i ragazzi d'oggi vien da dire: educare è bello ma anche difficile, educare è cosa del cuore ma anche una sfida. Ciò che voglio riconoscervi è l'aver aiutato me, e non solo me, ad accorgerci del trapasso culturale ed ecclesiale in cui ci troviamo: ci avete spronato a rivedere criticamente alcuni moduli educativi ormai consumati. Ando e Mattia, quanto vi hanno voluto bene i ragazzi! Son certo che continuerete ad amare e a visitare il nostro Oratorio, dove si conserva un pezzetto del vostro cuore. Che S. Giovanni Bosco, patrono della nostra unità pastorale e del nostro Oratorio, ci aiuti a saper coniugare il tifo per i ragazzi e l'importanza di Dio nella loro vita, l'amore verso di loro e l'assoluta necessità che siano da Dio custoditi.

Ancora grazie, don Fernando

Benvenuto Stefano!

Essendo il 31 agosto terminato il servizio parrocchiale di Ando, alla guida della pastorale giovanile di S. Ilario e Calerno, è stato chiamato l'educatore professionale Stefano Davoli, nato e cresciuto a S. Ilario. "Stefano, la nostra comunità è lieta di accoglierti e di unirti a te nel meraviglioso e non facile compito dell'educazione cristiana della nostra gioventù".



Corso prematrimoniale vicariale

In ottobre e novembre si svolgerà un corso prematrimoniale per le coppie che si sposteranno nel 2022:
per saperne di più occorre rivolgersi a Lorella (328 5373 897).

ESERCIZI SPIRITUALI

per i giovani, gli sposi e gli adulti di Calerno e S. Ilario c/o il Seminario di Marola (4/7 novembre)
Per info: segreteria parrocchiale di S. Ilario



Pregiera del mese



Supplica a S. Teresa

Essendo ottobre il mese missionario, viene qui riportata una preghiera a S. Teresa, patrona delle missioni.

O Santa Teresa di Gesù Bambino, che avresti voluto essere missionaria "dall'inizio del mondo fino alla consumazione dei secoli"; che provasti una gioia indescrivibile quando l'obbedienza ti affidò due fratelli missionari per cui pregare.; che tra le sofferenze della tua ultima malattia ti sforzavi di camminare per un missionario sconosciuto;

OTTIENI

anche per noi il desiderio appassionato di fare conoscere il Signore ad ogni creatura, attraverso la forza della testimonianza ma ancora di più attraverso la santità della vita.



Agenda Settembre e Ottobre

Settembre

Mer 1

16^ Giornata per la salvaguardia del creato

7^ Giornata per la salvaguardia del creato

19.00 S. Messa per i malati della comunità (Calerno)

Sab 4

11 Battesimo a S. Ilario di Rizziello Diego e Acevedo Ethan

Dom 5

12 Battesimo a S. Ilario di Giorgia Auger

Mar 7

19.00 S. Messa per i malati della comunità (S. Ilario)

Sab 11

17 Battesimo a S. Ilario di Nicole Chiaro e Mia

Antigone Argiolas

Dom 12

11.00 Matrimonio a S. Ilario di Chiara Gonzaga e Roberto Rossi

16.30 Battesimo a Calerno di Rebecca Bernardi

16.30 Battesimo di Leone Dallargine

Sab 18

11 Battesimo a S. Ilario di Diego Conti

16.30 Matrimonio a S. Ilario di Ruffini Alessandro e Pregolato Valentina

Dom 19

16 Battesimo a S. Ilario di Leonardo Colonna e Sara Cirillo

ore 10.30 Battesimo a Calerno di Rossi Niccolò

Dom 26

107^ Giornata mondiale del migrante e del rifugiato

10.30 Battesimo a Calerno di Giordano Ginevra

Raccolta di generi alimentari a favore della Caritas

17.30 Vendita di gnocco fritto (Calerno)

Ottobre

Sab 2

18.30 Messa a Battesimo di Giosuè Rossi (Calerno)

Dom 3

Festa diocesana della famiglia

Mar 5 e Mer 6

19.00 S. Messa per i malati rispettivamente delle comunità di S. Ilario e Calerno

Sab 9

ore 16.30 Battesimo a S. Ilario di Alessandro Allegri

Dom 10

17.30 Vendita di gnocco fritto (Calerno)

Sab 16

11.00 Battesimo a S. Ilario di Taluban Zion Dominic

Dom 17

Apertura in ogni diocesi del Sinodo della Chiesa italiana

Dom 24

10.30 Battesimo a Calerno di Leonardo e Beatrice Tammaro

95^ giornata missionaria mondiale

17.30 Vendita di gnocco fritto (Calerno)

Dom 31

Raccolta di generi alimentari a favore della Caritas



Anagrafe

Battesimi

S. Ilario >

Curci Noah (18/7);

Trifan Gabriel (25/7);

Zanre Oussofo Chloe (7/8);

Corcione Mikele (8/8);

Calerno >

Halilovic Antonella, Halilovic Antonio,

Halilovic Sabatino, Halilovic Barbara,

Husovic Celentano, Husovic Margherita,

Husovic Armando e Ahmetovic Beatrice (27/6);

Zorra Elenora (7/8);

Jason Minieri (29/8)

Matrimoni

Calerno >

Pace Vincenzo e Bocchi Anna (22/8)

Alessia Baldi e Cesare Della Salda (27/8)

Funerali

S. Ilario >

Pontaroli Isolda ved. Acerbi 17/6;

Lanzi Lino 29/6;

Artioli Lidia ved. Freddi 1/7;

Corradini Vilia ved. Medici 8/7;

Larocca Rocco 12/7;

Fornacciaro Celestina 16/7;

Nappa Alessandra in Piccoli 20/7;

Ghidotti Rino 23/7;

Calabrese Rocco 7/8;

Zanichelli M. Elena 13/8;

Polazzetto Rosalba 18/8;

Calerno >

Bonoretti Luisa 19/6;

Cigarini Elisa 7/7;

Azzi Velia 7/8;

Campitiello Umberto 14/6;

Marmioli Giuseppina (Pina) ved. Grossi 24/8;

Aguzzoli Ermina ved. Franceschetti 7/9

I defunti vengono ricordati mensilmente nella Messa



Offerte per "il Segno"

N.N. 5 euro; N.N. 15 euro; N.N. 50 euro;

Chi intendesse contribuire alle spese del presente periodico può lasciare la propria offerta:

- presso la Segreteria parrocchiale a S. Ilario il **Giovedì e il Sabato** dalle 10.00 alle 12.00

- tramite bonifico presso:

EMILBANCA CREDITO COOPERATIVO

dell'agenzia di S. Ilario d'Enza IBAN:

IT 64 1 07072 66500 074280158378 intestato a:

"Parrocchia di S. Eulalia V. e M."